



COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

"Paese delle Stelle"

Settore 1

UFFICIO DI SEGRETERIA

COPIA

DETERMINAZIONE RESPONSABILE DI SETTORE

N. 326 del 29-07-2022 Reg. Generale

N. 40 del 29-07-2022 Reg. Settore 1

OGGETTO:	Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Antonio Amato dell'incarico di medico competente, specializzato in medicina del lavoro, addetto alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, con decorrenza dall'1 agosto 2022 e sino al 31 luglio 2023. Cig.Z13374F54A.
-----------------	--

CIG: Z13374F54A

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

- che, con deliberazione della Giunta municipale n. 53 del 12 maggio 2020, immediatamente esecutiva, è stato emanato formale atto di indirizzo al Segretario comunale e ai Responsabili dei settori dell'Ente al fine dell'espletamento degli atti procedurali finalizzati all'individuazione delle figure professionali specialistiche, nello specifico, il Medico competente e il RSPP (Responsabile servizio prevenzione e protezione) per l'aggiornamento del DVR (documento valutazione rischi) al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti dell'Ente;

-che, con determinazione dirigenziale del settore 2 registro generale n. 263 del 26 maggio 2020, si è proceduto ad affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n.50/2016 il servizio di sorveglianza sanitaria ed elaborazione del DVR, ed inoltre, la formazione obbligatoria dei lavoratori, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 e successive modificazioni ed integrazioni;

ATTESO che, si rende necessario, rinnovare per l'anno 2022 il servizio della sorveglianza sanitaria per i lavoratori, ai sensi del decreto legislativo n.81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante il conferimento del suddetto incarico ad un Medico competente, specializzato in medicina del lavoro;

RICHIAMATO l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n.8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie", che all'art. 24 recepisce il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 " 1. Il comma 1 dell'articolo 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 è sostituito dal seguente: "1. A decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile

2016, n.50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge.”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la circolare dell’Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità del 26 maggio 2017 “Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 -Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50-. Circolare recante prime indicazioni applicative.”;

VISTE le linee guida n. 4 (Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016), di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

RICHIAMATI in particolare:

-l’art. 32, comma 14, del decreto legislativo n.50/2016, che prevede che la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiori a euro 40.000 avviene mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio;

-l’art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n.50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori e servizi, forniture di importo inferiore a euro 40.000 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

-l’art. 37, comma 4, del decreto legislativo n.50/2016 che così statuisce al comma 1 “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza;

-il decreto legislativo n.50/2016, secondo il quale le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di importo inferiore alla soglia di rilievo europeo devono procedere all’individuazione delle ditte tramite il sito internet www.acquistinretepa.it, portale della pubblica amministrazione, con il sistema MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione, messo a disposizione da CONSIP Spa, strumento di acquisto tramite ordine diretto (OD) oppure negoziazione tramite richiesta di offerta (RDO));

-l’art. 1, commi 502 e 503, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), che sancisce che dall’1 gennaio 2016, non è più obbligatorio ricorrere al MEPA per l’acquisto di beni e servizi di valore pari o inferiore ad euro 1.000;

-l’art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che modifica l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell’obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 a 5.000 euro;

-le linee guida n. 4 (Delibera ANAC n.1097 del 26 ottobre 2016), di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, che nella parte finale del punto 4.3.1, recitano “.....In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza. Si richiama quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7 in merito all’applicazione del principio di rotazione”;

-l’art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. “Legge di Stabilità 2016”), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall’Istat “*provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti*”;

-l’art. 63, comma 2, lettera b), punto 3, del decreto legislativo n.50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale è ammissibile il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando “*i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico*”, a motivo della “*tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale*”, e “*non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli, e l’assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell’appalto*”;

VISTA la richiesta preventivo di spesa al dott. Antonio Amato, specialista in medicina del lavoro che negli anni passati ha ricoperto l'incarico di Medico competente presso questo Ente, al fine dell'affidamento dell'incarico di Medico competente addetto alla sorveglianza sanitaria a norma del decreto legislativo n. 81/2008, per l'anno in corso, nota prot. 1420 del 3 febbraio 2022;

ATTESO:

-che con nota del 22 marzo 2022, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 3485 il summenzionato Medico competente dott. Antonio Amato ha fatto pervenire il preventivo di spesa per l'espletamento della sorveglianza sanitaria per n. 66 dipendenti dell'importo di euro 3.500.00;

-che il professionista in questione ha fatto pervenire dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di legge per contrattare con la pubblica amministrazione;

VISTO il DURC On line richiesto da questo ufficio, datato 6 luglio 2022, dal quale si rileva che il professionista dott. Antonio Amato risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL protocollo INAIL n.32024076;

RITENUTO, pertanto, che sussistono le condizioni, alla luce di quanto esposto, tenuto conto della tipologia del servizio, di procedere all'affidamento diretto al professionista sopra menzionato;

CONSIDERATO che occorre procedere all'assunzione del relativo impegno di spesa di euro 3.500,00 comprensivo di IVA e oneri accessori, al cap. 10120315 del redigendo bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022;

EVIDENZIATO che in applicazione del piano triennale 2022-2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.39 del 26 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

DATO ATTO della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art. 147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

RILEVATO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 51, comma 2 e 3, della legge n. 142/1990, come modificato dall'art. 6 della legge n.127/1997, recepita dalla legge regionale n.23/1998, l'espletamento degli atti di gestione compete ai dirigenti e funzionari apicali;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021, con il quale è stato differito al 31 marzo 2022, il termine entro cui deliberare il bilancio di previsione 2022/2024, successivamente fissato al 31 maggio 2022, dall'art. 3, comma 5-sexiesdecies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228 convertito nella legge 25 febbraio 2022, n.15, rinviato al 30 giugno 2022 con decreto del Ministero dell'Interno del 31 maggio 2022 e da ultimo rinviato al 31 luglio 2022 con decreto del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2022;

DATO ATTO che alla data odierna il bilancio di previsione 2022/2024 è in corso di formazione;

VISTO l'art.163, comma 2, del decreto legislativo n.267/2000, che in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro i termini di legge, consente esclusivamente una gestione provvisoria, limitando, quindi gli impegni solo per le obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

DATO ATTO che la spesa in argomento, data la sua particolare natura, non è suscettibile di pagamento frazionato in dodicesimi;

ATTESO che con deliberazione della Giunta municipale n.37 del 20 aprile 2021, immediatamente esecutiva, si è proceduto ad una rimodulazione della struttura organizzativa ed organigramma dell'Ente, ai sensi degli artt. 4, 16 e 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, articolata in n. 3 settori, con decorrenza dall'1 maggio 2021;

VISTA la determinazione sindacale n.4 del 29 aprile 2021, con la quale sono stati nominati i Responsabili dei settori con decorrenza 1 maggio 2021;

VISTA la determinazione dirigenziale del settore 1 registro generale n.170 del 18 maggio 2021, con la quale sono stati nominati i responsabili dei servizi e degli uffici del settore 1 a seguito della modifica ed integrazione della struttura organizzativa ed organigramma dell'Ente;

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n.142 "Ordinamento delle autonomie locali", come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 "Provvedimenti in tema di autonomie locali";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.176 /2011;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 26 agosto 2005;

VISTO lo Statuto comunale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di affidare, di conseguenza, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Antonio Amato, specialista in Medicina del lavoro, in qualità di libero professionista, il servizio di sorveglianza sanitaria a norma del decreto legislativo n.81/2008 e successive modifiche, per l'importo complessivo di euro 3.500,00 comprensivo di IVA e oneri accessori, con decorrenza dall' 1 agosto 2022 e sino al 31 luglio 2023;

3-di impegnare la somma complessiva di euro 3.500,00 al cap.10120315 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2022;

4-di disporre che il contratto in oggetto venga perfezionato mediante comunicazione con scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;

5-di dare atto:

-che in applicazione del piano triennale 2022/2024 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta municipale n.39 del 26 aprile 2022, con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del procedimento e il Responsabile del settore dichiarano, ciascuno nei propri confronti, che non sussistono conflitti di interesse, anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione;

-della regolarità tecnica della presente determinazione, ai sensi dell'art.147-bis del decreto legislativo n.267/2000, evidenziando che la sottoscrizione da parte del Responsabile del settore della stessa costituisce formale rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

-che il responsabile del procedimento di cui all'art.5 della legge regionale n.7/2019 viene individuato nella dipendente Giuseppa La Barbera, istruttore amministrativo cat. C;

-che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet ai sensi della legge regionale n. 11/2015, nonché alla scadenza dei termini di legge sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori-Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza", ai sensi del decreto legislativo n.33/2013;

-che avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni, è ammesso ricorso:

- giurisdizionale al TAR di Palermo ai sensi degli artt.7 e 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n.104 "Attuazione dell'art.44 della legge 18 giugno 2009, n.69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo. Allegato 1.Codice del processo amministrativo" entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
- straordinario al Presidente della Regione siciliana per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dalla notifica, ai sensi dell'art.23 dello Statuto della Regione siciliana.

L'OPERATORE
LA BARBERA Giuseppa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Giuseppa LA BARBERA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 1

VISTA La proposta di determina di cui sopra;
DATO ATTO della sua regolarità tecnica;
RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DETERMINA

- **di approvare** e fare propria la proposta di determina ad oggetto: "Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Antonio Amato dell' incarico di medico competente, specializzato in medicina del lavoro, addetto alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, con decorrenza dall'1 agosto 2022 e sino al 31 luglio 2023.Cig.Z13374F54A." - di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

Roccapalumba, 28-07-2022

IL RESPONSABILE SETTORE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore GAETANI LISEO



COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo
"Paese delle Stelle"

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 326 del 29-07-2022 Reg. Generale

N. 40 del 29-07-2022 Reg. Settore 1

Oggetto:	Affidamento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. Antonio Amato dell'incarico di medico competente, specializzato in medicina del lavoro, addetto alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, con decorrenza dall'1 agosto 2022 e sino al 31 luglio 2023. Cig.Z13374F54A.
-----------------	--

CIG: Z13374F54A

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(artt. 147-bis e 183, comma 7, del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E FINANZE

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal competente Responsabile del Servizio:

- ✓ Esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147-bis comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;
- ✓ Attesta ai sensi dell'art 183, commi 6 e 7, del decreto legislativo n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000.

Con l'attestazione della regolarità contabile e della copertura finanziaria di cui sopra, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo n. 267/2000.

Roccapalumba, 29-07-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E FINANZE

(*) Francesco MISTRETTA

(*) Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse.